

Foglio informativo "OPERAZIONI DI FACTORING" PRO SOLVENDO e PRO SOLUTO

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ DI FACTORING

Factorit S.p.A.

Gruppo di appartenenza: Gruppo Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Sede legale e sede amministrativa: Via Cino del Duca, 12 – 20122 Milano
Numero di telefono al quale il Cliente può rivolgersi per informazioni e/o conclusione contratto: (02) 58150.1
Numero di fax: (02) 58150.205 – **E-mail:** info@factorit.it – **Sito internet:** www.factorit.it
Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 04797080969
Iscritta all'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 52
Capitale Sociale € 85.000.002,00 i.v.
Aderente ad Assifact – Associazione Italiana per il Factoring, Aderente all'ABI – Associazione Bancaria Italiana al n. 33042
Member of FCI – Facilitating Open Account – Receivables Finance

OFFERTA FUORI SEDE – da compilare con i dati del **SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE**

Dipendente Factorit S.p.A.

Nome e Cognome Qualifica
Riferimenti: Telefono E-mail

Altro soggetto

Nome e Cognome Qualifica
Società
Riferimenti: Telefono E-mail
Estremi dell'iscrizione in albi o elenchi (se soggetti iscritti)

CHE COS'È IL FACTORING

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring (Factor) acquista, in qualità di cessionaria, e/o gestisce, i crediti, anche futuri, generalmente di natura commerciale, vantati dal cedente (Cliente) verso tutti i propri debitori o verso un insieme predefinito di debitori, con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, oppure di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori. Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring, si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della clientela. Il contratto di factoring è regolato dalla Legge 52/91 e dal Codice Civile.

Factoring pro solvendo

Operazione di factoring dove il rischio di mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti rimane a carico del cedente. La cessione è di solito comunicata ai debitori ceduti. L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del Cliente

Se i debitori ceduti non pagano, il cedente deve restituire al Factor le somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti, oltre agli interessi, spese e commissioni concordate. Il rischio di revocatoria degli incassi dei debitori è a carico del cedente.

Particolari applicazioni operative del prodotto base pro solvendo

DDAY Factoring pro solvendo: Il pagamento del corrispettivo al cedente può avvenire ad una data fissata di comune accordo tra il cedente e il Factor. La data può coincidere con le scadenze dei crediti ceduti, oppure essere successiva. Ai debitori ceduti possono essere accordate dilazioni di pagamento, a titolo oneroso, rispetto alla scadenza dei crediti o altre facilitazioni. L'utilizzo di questo servizio facilita al cedente la programmazione dei flussi relativi agli incassi. **I rischi a carico del Cliente** sono gli stessi del prodotto base pro solvendo. In particolare l'accredito alla data DDAY viene stornato se dopo un certo periodo il credito non viene pagato dal debitore. Una particolare modalità operativa può assumere la denominazione di MATURITY.

Factoring senza notifica - "NOFI pro solvendo": il cedente e il Factor possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti. In questo caso il cedente continua a gestire il credito per conto del Factor. È prevista la possibilità di pagamento anticipato. L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di mantenere la relazione commerciale con i propri clienti. Il rischio aggiuntivo per il cedente, rispetto al prodotto base pro solvendo, è rappresentato dal fatto che deve prestare particolare attenzione a gestire il credito con la massima diligenza e trasmettere subito gli incassi al Factor.

Export Factoring: i debitori ceduti hanno sede all'estero. Il Factor potrà individuare un corrispondente estero al quale trasferire i crediti ceduti dal Fornitore. In caso di operazioni in valuta diversa dall'Euro, il rischio di cambio grava sul cedente.

Factoring pro soluto

Operazione di factoring dove il rischio del mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti, dovuto ad insolvenza, viene assunto dal Factor nei limiti di quanto concordato con il cedente per ciascun debitore. La cessione è di solito comunicata ai debitori ceduti. L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di ottenere dal Factor la garanzia del pagamento e di disporre di una eventuale fonte di finanziamento.

Rischi a carico del Cliente

Il Cliente garantisce l'esistenza e la certezza dei crediti ceduti e quindi la possibilità in capo al Factor di incassare integralmente, alla scadenza, tali crediti, a meno che il debitore sia insolvente. Il cedente quindi si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto. Il rischio di revocatoria degli incassi dei debitori è a carico del cedente. Il cedente deve osservare attentamente gli obblighi previsti dal contratto di factoring. Se non si verificano queste condizioni, il cedente perde il diritto al pro soluto.

Particolari applicazioni operative del prodotto base pro soluto

DDAY Factoring pro soluto - Il pagamento del corrispettivo al cedente può avvenire ad una data fissata di comune accordo tra il cedente e il Factor. La data può coincidere con le scadenze dei crediti ceduti, oppure essere successiva. Ai debitori ceduti possono essere accordate dilazioni di pagamento, a titolo oneroso, rispetto alla scadenza dei crediti ceduti, o altre facilitazioni. L'utilizzo di questo servizio facilita al cedente la programmazione dei flussi relativi agli incassi. **I rischi a carico del cliente** sono gli stessi del prodotto base pro soluto. Una particolare modalità operativa può assumere la denominazione di MATURITY.

Factoring senza notifica - Il cedente e il Factor possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti. In questo caso il cedente continua a gestire il credito per conto del Factor.

"NOFI" è prevista la possibilità di pagamento anticipato.

"NOGA" non è prevista la possibilità di pagamento anticipato.

"NOSE" non è prevista la possibilità di pagamento anticipato. La cessione avviene solo per i crediti non pagati dopo un certo periodo.

L'utilizzo di questi servizi permette al cedente di mantenere la relazione commerciale con i propri clienti, in aggiunta ai vantaggi tipici del factoring pro soluto. **Il rischio per il cedente** è rappresentato dal fatto che deve prestare particolare attenzione a gestire il credito con la massima diligenza e trasmettere subito gli incassi al Factor, anche per non perdere la garanzia pro soluto.

Export Factoring: i debitori ceduti hanno sede all'estero. Il Factor potrà individuare un corrispondente estero al quale trasferire i crediti ceduti dal Fornitore. In caso di operazioni in valuta diversa dall'Euro, il rischio di cambio grava sul cedente.

Eventuali varianti alle condizioni generali di factoring standard, anche in relazione a particolari settori merceologici, specifiche tipologie di crediti ceduti o a esigenze di personalizzazione del servizio e di finanziamento, formano oggetto di specifici contratti o appendici alle condizioni generali standard.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

| Commissioni | Modalità di Calcolo | | |
|--|--|------|--------|
| Commissioni di factoring flat mercato domestic, al lordo n/c | a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito | CFLD | 5,00% |
| Commissioni di factoring flat mercato domestic, al netto n/c | a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale, al netto delle note di credito | CFFD | 5,00 % |
| Commissioni di factoring flat mercato export, al lordo n/c | a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale - al lordo delle note di credito | CFLE | 5,00 % |
| Commissioni di factoring flat mercato export, al netto n/c | a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale - al netto delle note di credito | CFFE | 5,00 % |
| Commissioni di factoring flat su approvabile, al lordo n/c | a ciascun carico dei crediti approvabili, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito | CFAP | 5,00 % |
| Commissioni di factoring flat mercato import, al lordo n/c | a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito | CFLI | 5,00 % |
| Commissioni di factoring flat per scaglione di cessioni per anno | a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito, variabile per scaglioni di crediti ceduti nell'anno. Il conguaglio avviene a chiusura dell'anno di riferimento | CSCG | 5,00 % |
| Commissioni di factoring pro mese, su approvabile | mensile, anticipata, in percentuale sul valore nominale dei crediti approvabili | CPMA | 1,00 % |
| Commissioni di factoring pro mese, su insoluto | mensile, in percentuale sul valore nominale dei crediti insoluti, per ogni mese o frazione - settore turismo | CINS | 1,00 % |
| Commissioni di factoring pro mese - al carico | mensile, anticipata, in percentuale sul valore nominale, al carico dei crediti e ad ogni fine mese, inclusi i mesi o frazione di mese che intercorrono dalla data di emissione della fattura a quella della cessione. Vengono dedotte le note di credito solo se emesse nello stesso mese. | CPMD | 1,00 % |
| Commissioni di factoring pro mese, standard - mensile su crediti in essere | mensile, anticipata, in percentuale sul valore nominale dei crediti in essere alla fine di ogni mese | CPMD | 1,00 % |

| | | | | |
|--|---|--|------|------------|
| | Commissioni di factoring pro anno – I anno | al carico del credito, in percentuale sul valore nominale | CPA1 | 3,50 % |
| | Commissioni di factoring pro anno – anni successivi | annuale, anticipata, fatturata il 1 gennaio di ciascun anno, calcolata in percentuale sul valore nominale dei crediti in essere alla fine dell'anno precedente - non frazionabile e non rimborsabile | CPAS | 3,50 % |
| | Commissioni di plusfactoring | mensile, in percentuale sul valore nominale dei crediti scaduti da ... giorni, per ogni mese o frazione (da scadenza originaria) | CPFI | 1,00 % |
| | Commissione di finanziamento flat – Euro | in percentuale sull'importo di ciascun bonifico disposto dal Factor in valuta Euro, al momento della registrazione | CFIN | 3,00 % |
| | Commissione di finanziamento flat – Divisa estera | in percentuale sull'importo del finanziamento in divisa estera in occasione dell'accensione/estinzione/proroga | CFIE | 3,00 % |
| | Commissione di finanziamento pro mese – Su esposizione | mensile, con addebito il primo giorno di ciascun mese, in percentuale sul saldo del conto liquidazione alla fine del mese precedente | CMXE | 1,00 % |
| | Commissioni Bancarie/Valutarie Export – Incassi in Euro | In percentuale sull'importo degli incassi | COST | 1,00 % |
| | Commissioni Bancarie/Valutarie Export – Incassi in divisa estera | In percentuale sull'importo degli incassi | COBA | 1,00 % |
| | Commissioni per accredito a terzi | in percentuale sugli accrediti disposti dal Factor | CATR | 5,00 % |
| | Commissioni di factoring – forfait | Forfait mensile | | € 5.000,00 |

Può essere posta a carico del cedente una somma a titolo di **Commissione Minima Annua** garantita che il cedente dovrà riconoscere nel caso in cui le commissioni effettivamente maturate in ciascun anno, risultino inferiori all'importo convenuto come minimo annuo garantito. Tale commissione è indivisibile/non frazionabile, ossia è dovuta anche se il rapporto contrattuale risulti di durata inferiore all'anno per intervenuto recesso da parte del cedente.

| | | Liquidazione | tasso nominale annuo |
|--|---|--|----------------------|
| Interessi | Classe di importo: fino a € 50.000 | anticipata o posticipata, trimestrale o semestrale | 10,525 % |
| | Classe di importo: oltre € 50.000 | anticipata o posticipata, trimestrale o semestrale | 7,300 % |
| Maggiorazione per supero del limite | in aggiunta al tasso di interesse dovuto, applicabile in caso di supero del limite convenuto per il pagamento anticipato del corrispettivo della cessione; liquidazione posticipata, trimestrale o semestrale | | 3,00 % |
| Interessi di mora | per mancato o ritardato pagamento | | 11,175 % |

(divisore civile 365/366, 360 per operazioni in divisa estera)

I tassi d'interesse possono essere determinati in misura fissa oppure possono essere correlati ad un parametro finanziario di pronta consultazione, maggiorato di uno "spread". I tassi correlati a parametri finanziari sono indicizzati, ossia oggetto di variazione, in funzione dell'andamento del parametro di riferimento, con l'espressa avvertenza che, qualora l'andamento dei mercati finanziari comportasse, per un determinato periodo temporale, che il parametro di riferimento assuma un valore negativo, ai fini del conteggio degli interessi, allo stesso verrà attribuito un valore pari a zero.

Si elencano i parametri utilizzabili in caso di indicizzazione e, a titolo esemplificativo, la relativa media mensile, divisore 365, riferita al mese di marzo 2018, pubblicata su "Il Sole 24 Ore": Euribor 1 mese: - 0,376%; Euribor 3 mesi: - 0,333%; Euribor 6 mesi: - 0,275%, Euribor 3 mesi div. 360: - 0,328%; LIBOR € 360 3 mesi 03/04/2018: - 0,36429%; mora: tasso BCE ex Dlgs 231/2002, I semestre 2018: 0,00%.

Gli interessi sono dovuti sull'esposizione complessiva, inclusiva di commissioni e spese.

| Spese | Causale | | | Euro |
|-------|---|---|------|-----------------|
| | Spese di Istruttoria | Una tantum per conto | ISTR | 5.000,00 |
| | Spese di Rinnovo istruttoria | Per rinnovo per conto | RNIS | 5.000,00 |
| | Spese di Tenuta conto periodica | Trimestrale | TECM | 165,00 |
| | Spese di Tenuta conto anticipi in divisa estera | | | |
| | Spese di Tenuta conto annuale | Per anno per conto | TECA | 660,00 |
| | Spese di valutazione Debitore offerto in cessione (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche) | Per debitore per anno o al verificarsi dell'evento) | VALD | 200,00 |
| | Spese di valutazione Debitore offerto in cessione > latitudine (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche) | Per debitore per anno o al verificarsi dell'evento) | VALD | 200,00 |
| | Spese di valutazione Debitore approvato (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche) | Per debitore per anno o al verificarsi dell'evento) | VALD | 200,00 |
| | Spese per Incasso/scarico documento domestic | Cadauno | SPID | 8,00 |
| | Spese per Incasso/scarico documento export | Cadauno | SPIN | 16,00 |
| | Spese di incasso in divisa estera (valutarie) | Cadauno | SPVA | 16,00 |
| | Spese per effetti – generazione RIBA | Cadauno | GERB | 16,00 |
| | Spese per effetti – generazione SDD | Cadauno | GERI | 16,00 |

| | | | |
|---|---|------|------------------|
| Spese per effetti – generazione MAV | Cadauno | GEMV | 16,00 |
| Spese per effetti RIBA | Cadauno | RIBA | 16,00 |
| Spese per effetti SDD | Cadauno | RERD | 16,00 |
| Spese per effetti MAV | Cadauno | REMV | 16,00 |
| Spese Insoluto RIBA | Cadauno, oltre costi | INRB | 26,00 |
| Spese Insoluto SDD | Cadauno, oltre costi | INRI | 26,00 |
| Spese insoluto MAV | Cadauno, oltre costi | INMV | 26,00 |
| Spese Richiamo effetti RIBA | Cadauno, oltre costi | RIRB | 26,00 |
| Spese Richiamo effetti SDD | Cadauno, oltre costi | RIRI | 26,00 |
| Spese Richiamo MAV | Cadauno, oltre costi | RIMV | 26,00 |
| Spese per effetti – generazione RIBA – competenze cedente | Cadauno | RBCO | 16,00 |
| Spese per effetti – generazione SDD – competenze cedente | Cadauno | RICO | 16,00 |
| Spese Richiamo effetti SDD – competenze cedente | Cadauno, oltre costi | RICR | 26,00 |
| Spese Richiamo effetti RIBA – competenze cedente | Cadauno, oltre costi | RBCR | 26,00 |
| Spese insoluto MAV – competenze cedente | Cadauno, oltre costi | MVCI | 26,00 |
| Spese Insoluto SDD – competenze cedente | Cadauno, oltre costi | RICI | 26,00 |
| Spese Insoluto RIBA – competenze cedente | Cadauno | RBCI | 26,00 |
| Spese di handling – documento caricato, al lordo n/c, domestic | Per documento caricato | DOCD | 19,00 |
| Spese di handling – documento caricato | Per documento caricato | DOCU | 19,00 |
| Spese di handling – documento caricato, al netto n/c, domestic | Per documento caricato | FATD | 19,00 |
| Spese di handling – documento caricato, al lordo n/c, export | Per documento caricato | DOCE | 19,00 |
| Spese di handling – documento caricato, al netto n/c, export | Per documento caricato | FATE | 19,00 |
| Spese di handling – documento caricato | Per rata caricata | RATA | 19,00 |
| Spese di handling – documento caricato, al lordo n/c, import | Per documento caricato | SHIM | 19,00 |
| Spese di handling – settore turismo | Per riga di prenotazione | SPRG | 19,00 |
| Spese di handling – carico cessione/segnalazione | Per cessione caricata | SPCE | 500,00 |
| Spese di handling – certificato di conformità veicoli - domiciliazione | per documento cartaceo | DOCT | 45,00 |
| Spese di handling – certificato di conformità veicoli- domiciliazione | per documento telematico | TESM | 45,00 |
| Spese di handling – segnalaz. di insoluto (rapporti senza notifica) | Per segnalazione | NOGA | 300,00 |
| Spese di handling – segnalaz. di insoluto (rapporti senza notifica) | Per debitore | NOGD | 300,00 |
| Spese di handling – segnalaz. di insoluto (rapporti senza notifica) | Per fattura | NOGC | 300,00 |
| Spese di handling – segnalaz. di insoluto (rapporti senza notifica) | Per rata | NOGR | 300,00 |
| Spese per atti perfezionati con scrittura privata autenticata | Per atto, oltre ai costi | ATPU | 103,00 |
| Spese di notifica a debitore – postali – al carico cessione | Per debitore per cessione | POST | 19,00 |
| Spese di notifica a debitore – postali – forfait per periodo di liquidaz. | trimestrali | POFO | 2.000,00 |
| Spese Notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario | Cadauno, oltre costi | GIUD | 50,00 |
| Spese per bonifico a cedente – ordinario, prioritario, BIR | Cadauno | BTLX | 31,00 |
| Spese per bonifico a cedente - urgente | Cadauno | BURG | 31,00 |
| Spese per fax preavviso bonifico | Per invio | SPFX | 8,00 |
| Spese per certificazioni contabili | Per dichiarazione | SPCC | 300,00 |
| Spese per richieste di riconciliazione contabile | Per richiesta | CONC | 500,00 |
| Spese per riproduzione e duplicati documenti anche contabili | Per foglio | DUPL | 10,00 |
| Spese per operazione/movimento registrata su estratto conto | Per operazione | MOCC | 3,00 |
| Spese per operazione/movimento registrata su estratto conto | trimestrale | MOFO | 3.000,00 |
| Spese per invio contabile di carico cessione | Cadauno | INCO | 11,00 |
| Spese per telefax | Per invio | SPTX | 8,00 |
| Spese per proroga di scadenza / piano di rientro | Per documento /scadenza | PROR | 50,00 |
| Spese per passaggio e gestione debitore in esazione esterna – forfait per trim. | Per debitore per trimestre (oltre ai costi) | SPEE | 500,00 |
| Spese per gestione Legale – diffida - | Per debitore (oltre ai costi e parcelle profess.) | SPLC | 500,00 |
| Spese per gestione ns. Servizio Legale – forfait | Per debitore (oltre ai costi e parcelle profess.) | SPLE | 10.000,00 |
| Canone WEB FACTORING | Per anno | WEBF | 1.500,00 |
| Canone WEB FACTORING – Utenza aggiuntiva | Per anno | WEBA | 30,00 |

| | | | |
|---|----------------------------|------|--------------------|
| Spese mensili forfait | Per mese | SMEN | 2.500,00 |
| Recupero spese bolli (nella misura nel tempo vigente) | Cadauno | BOLL | SI |
| Recupero spese invio comunicazioni a clientela - cartaceo | invio elettronico gratuito | COMU | al costo(*) |

(*) costi pubblicati sul sito www.factorit.it alla sezione Trasparenza

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, sono dovuti: il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali (inclusi i costi di invio comunicazioni ai debitori ceduti), imposta di bollo ed altre imposte, IVA se dovuta, ivi inclusi gli oneri relativi ad eventuali garanzie connesse rilasciate da soggetti terzi. Saranno inoltre a carico del Cedente i costi relativi alle iniziative stragiudiziali e giudiziali connessi al recupero dei crediti pro solvendo, nonché, ai sensi del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs 192/2012, il risarcimento dei costi sostenuti per il recupero delle somme non tempestivamente corrisposte dal Cedente e dai coobbligati, oltre al risarcimento del maggior danno.

| | | | |
|--|---|------|----|
| Valute massime (giorni lavorativi) | INCASSO DA DEBITORE A MEZZO BONIFICO BANCARIO | IDBB | 10 |
| | INCASSO DA DEBITORE A MEZZO ASSEGNO | IDAP | 20 |
| | INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – Cambiali, effetti sbf | ACCE | 20 |
| | INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – MAV | ACMV | 20 |
| | INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – RB | ACRB | 20 |
| | INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – SDD | ACRI | 20 |
| | INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – RIBA | IDRB | 20 |
| | INCASSO DA DEBITORE A MEZZO CONTO CORRENTE POSTALE | IDCP | 20 |
| | VERSAMENTO DA CEDENTE – assegno | VCAP | 20 |
| | VERSAMENTO DA CEDENTE – bonifico | VCBB | 20 |
| | VERSAMENTO DA CEDENTE – effetti sbf | VCCE | 20 |
| | VERSAMENTO DA CEDENTE – c/c postale | VCPP | 20 |
| | VERSAMENTO DA CEDENTE – bonifico competenze | CCBB | 20 |
| | VERSAMENTO DA CEDENTE – MAV competenze | CCMV | 20 |
| | VERSAMENTO DA CEDENTE – RB competenze | CCRB | 20 |
| | VERSAMENTO DA CEDENTE – SDD competenze | CCRI | 20 |
| | ACCREDITO DEL FACTOR a cedente o terzo (dalla data dell'ordine) | PACC | 10 |
| GIROCONTO | IDGC | 20 | |

oltre alla valuta riconosciuta dall'Istituto di Pagamento in conformità alla normativa PSD. A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 11/2010 attuativo della Direttiva Europea sui servizi di Pagamento – PSD "Payment Services Directive", la valuta di accredito dei pagamenti a mezzo SDD e/o RIBA con scadenza in giorni non operativi per il circuito bancario, verrà determinata applicando i giorni contrattualmente previsti a decorrere dal 1° (primo) giorno operativo utile.

Le condizioni finanziarie effettivamente praticate anche nel corso del rapporto non potranno, in ogni caso, mai essere superiori al limite stabilito dall'art. 2, comma 4, della Legge 7 marzo 1996 n. 108, e successive modificazioni e integrazioni, dovendosi intendere che, in caso di teorico superamento di detto limite, la misura delle condizioni sarà pari al limite medesimo.

Il **TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)** previsto dall'art. 2 della predetta legge, relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali aziendali e sul sito internet www.factorit.it

RECESSO, CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Recesso

Il contratto è, di norma, a tempo indeterminato. Si può recedere senza penalità e senza spese di chiusura rapporto, in qualsiasi momento, se non è stato pattuito diversamente.

Il Factor può modificare unilateralmente le condizioni contrattuali quando tale facoltà sia contrattualmente prevista e solo in caso di un giustificato motivo; in tale ipotesi deve darne comunicazione al Cliente con preavviso minimo di due mesi. La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto, senza spese, entro la data prevista per la sua applicazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il cedente deve rimborsare, entro 15 giorni, la propria esposizione. Se le cessioni di crediti futuri non sono ancora scadute, il cedente, dopo avere saldato quanto dovuto, riceverà dal Factor la conferma di non dovere più segnalare in cessione il fatturato. Nei contratti pro soluto il cedente, anche se non ha più esposizione nei confronti del Factor, deve continuare a segnalare o cedere i crediti nei confronti dei debitori per i quali esiste un rischio pro soluto.

Risoluzione stragiudiziale delle controversie e reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della società, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, PEC o e-mail, ai seguenti recapiti:

Factorit S.p.A. – Ufficio Reclami – Via Cino del Duca, 12 – 20122 MILANO, segreteria@pec.factorit.it, ufficio.reclami@factorit.it. Factorit risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria competente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Factor. La Guida pratica che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario e il modulo per ricorrere all'Arbitro sono scaricabili dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it o dal sito www.factorit.it.

- **Conciliatore Bancario Finanziario** (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 – 00186 ROMA, Tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, ove potrà ricorrere: i) alla Conciliazione, ii) all'Arbitrato iii) all'Ombudsman – Giurì Bancario.

Nel sito il Cliente potrà trovare gli appositi moduli ed i regolamenti che disciplinano i tre servizi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il ricorso all'Ufficio Reclami non priva il Cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria oppure, se previsto, un collegio arbitrale.

Ai sensi di legge un preventivo tentativo di "conciliazione" è condizione di procedibilità dell'eventuale domanda giudiziale relativa a controversie in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi. Per eventuali controversie si può ricorrere, fra l'altro, all'apposito organismo, abilitato alla conciliazione, presso l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF.). La domanda può essere in alternativa, depositata presso altro organismo abilitato alla mediazione, iscritto all'apposito Registro presso il Ministero di Giustizia (www.giustizia.it).

LEGENDA delle principali nozioni a cui fanno riferimento il Foglio Informativo e il contratto di factoring

| | |
|---|--|
| Factor o Cessionaria | Oltre a FACTORIT S.p.A. , indica il Factor estero o l'ente corrispondente estero di cui la stessa si avvale per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale. |
| Fornitore/Cedente | L'impresa cliente del Factor, cioè la controparte del Contratto di factoring. |
| Debitore | La persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Fornitore il pagamento di uno o più Crediti. |
| Credito | I crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizio o a titolo diverso. |
| Cessione | Il negozio giuridico mediante il quale il Fornitore trasferisce i propri Crediti esistenti e/o futuri; alla Cessione si applicano la legge n. 52/91 e/o gli artt. 1260 e seguenti del Codice Civile. |
| Segnalazione dei Crediti | Comunicazione al Factor dei Crediti rappresentati da fatture e/o note di debito emesse dal Fornitore a carico del Debitore. |
| Notifica della Cessione | La comunicazione al Debitore della intervenuta Cessione del Credito al Factor. |
| Corrispettivo della Cessione di Credito | Importo pari al valore nominale dei Crediti ceduti, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore per note di credito, sconti, arrotondamenti, abbuoni, deduzioni e compensazioni. |
| Pagamento del Corrispettivo | Pagamento del Factor al Fornitore a fronte della Cessione, nella misura dovuta, dopo l'effettivo incasso oppure alla data fissa convenzionalmente stabilita, successiva alla scadenza dei Crediti (DDAY). In caso di Crediti pro soluto viene pattuito contrattualmente il termine per il Pagamento sotto Garanzia – PUG . |
| Pagamento anticipato del Corrispettivo | Eventuale pagamento del Factor al Fornitore di tutto o parte del Corrispettivo della Cessione di Credito, effettuato, su richiesta del Fornitore ed a discrezione del Factor, prima della data di scadenza o di incasso dei Crediti ceduti. |
| Limite | Importo e/o percentuale massimi sul monte Crediti ceduto ed esigibile che il Factor potrà corrispondere in via anticipata. Per determinate tipologie di prodotto possono essere previsti limiti "Tecnici" (es. per pagamento competenze). |
| Pro Soluta | Assunzione, da parte del Factor, del rischio di mancato pagamento dei Crediti ceduti dovuto ad insolvenza del Debitore. Per ciascun Debitore viene definito il " Plafond di Approvazione ", ossia l'importo massimo entro il quale il Factor intende assumersi il rischio di insolvenza del Debitore, nonché i requisiti di approvabilità dei Crediti (Crediti Approvabili) ossia le caratteristiche che i Crediti devono avere per poter rientrare nel Plafond. Possono essere convenute: una percentuale di Approvazione (sul Plafond di Approvazione oppure sui Crediti), una franchigia a carico del Fornitore (globale, sull'intero rapporto oppure sul singolo Debitore), un limite massimo globale di Pagamenti sotto Garanzia per ciascun periodo di riferimento. |
| Pro solvendo | Garanzia, da parte del Cedente, della solvenza del Debitore e del buon fine dei Crediti ceduti. |
| Riduzione, revoca e/o sospensione dell'Approvazione | Dichiarazione del Factor di riduzione o interruzione, definitiva o temporanea, dell'Approvazione a fronte di un Debitore, con efficacia per le forniture/prestazioni successive. |
| Decadenza dell'Approvazione | Riassunzione, da parte del Fornitore, del rischio di mancato pagamento dei Crediti ceduti, con effetto retroattivo, con la conseguenza che l'Approvazione si considera come mai concessa. |
| Retrocessione dei Crediti | Il ritrasferimento al Fornitore della titolarità del Credito ceduto al Factor. |
| Commissioni | Compensi pattuiti tra il Fornitore ed il Factor per le prestazioni rese da quest'ultimo nello svolgimento del contratto di factoring. Può essere convenuta una commissione minima annua garantita , indivisibile/non frazionabile, dovuta al Factor nel caso in cui le commissioni percepite in ciascun periodo di riferimento, risultino inferiori all'importo convenuto. |
| Spese di <i>handling</i> | Spese di lavorazione dei documenti presentati e/o emessi (fatture, bolle, segnalazioni, cessioni, ecc.). |
| Interessi | Corrispettivo periodico dovuto dal Fornitore al Factor a fronte della propria esposizione per il pagamento anticipato del Corrispettivo, per commissioni e spese. |
| Interessi di mora | Interessi dovuti per il mancato o ritardato pagamento di una somma di denaro. |
| Interessi di mora per le transazioni commerciali ex D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012 | Interessi semplici di mora su base giornaliera ad un tasso che è pari al tasso di riferimento maggiorato di otto punti percentuali; il "tasso di riferimento" è il tasso di interesse applicato dalla Banca centrale europea alle sue più recenti operazioni di rifinanziamento principali, così determinato: a) per il primo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno; b) per il secondo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno. Il Ministero dell'economia e delle finanze dà notizia del tasso di riferimento, curandone la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare. |
| Maggiorazione per supero del limite | Applicabile nel caso di superamento dei singoli limiti massimi di conto accordati al Cliente. |
| Valuta | Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi. |
| TEGM | Tasso Effettivo Globale Medio: risulta dalla rilevazione dei tassi medi applicati dagli Intermediari, effettuata ogni tre mesi dalla Banca d'Italia per conto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e resa pubblica. Le rilevazioni sono suddivise per categoria di operazioni, tra le quali è espressamente indicato il <i>factoring</i> . |

| | |
|---|--|
| TEG | Tasso Effettivo Globale – Tasso del rapporto - non deve superare il tasso di usura di cui alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 (<i>Tasso Soglia</i>). Dal 14 maggio 2011, ai fini della determinazione delle soglie oltre le quali gli interessi sono da considerarsi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96 e del d.l. 70/2011, ai tassi medi rilevati aumentati di un quarto si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli 8 punti. Alla determinazione del TEG del rapporto concorrono le componenti di costo riferite al finanziamento (pagamento, in tutto o in parte, del corrispettivo della Cessione dei Credito). Restano esclusi i <i>compensi per prestazione di servizi accessori di tipo amministrativo non direttamente connessi all'operazione di finanziamento</i> (Istruzioni per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura - Banca d'Italia luglio 2016), quali l'acquisizione, la gestione, l'eventuale recupero del Credito. |
| <i>Bonus/malus</i> | Modalità di revisione delle commissioni, in funzione dell'andamento di alcuni indicatori del rapporto di factoring. |
| Parametro di indicizzazione | Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, sia di interesse, sia di mora. |
| <i>Spread</i> | La maggiorazione sul parametro posto alla base della determinazione del tasso. |
| <i>RIBA</i> Ricevuta bancaria | ordine di incasso di crediti disposto dal beneficiario alla propria banca e da quest'ultima trasmesso alla banca del pagatore, che provvede all'invio di avviso. |
| <i>SDD (SEPA Direct Debit)</i> <i>SDD B2B (Business to Business)</i> | Servizio comunitario di addebito diretto in euro in ambito ai paesi aderenti all'area <i>SEPA (Single Euro Payments Area)</i> , dal 1 febbraio 2014 ha sostituito il <i>RID</i> . In particolare il servizio <i>SDD B2B</i> è rivolto a soli soggetti debitori classificati come "non consumatori" e non prevede il rimborso per il debitore nel caso di operazioni autorizzate. |
| M.AV. (pagamento mediante avviso) | Ordine di incasso di crediti basato su avviso inviato al pagatore; l'operazione di pagamento è gestita da apposita procedura interbancaria. |
| Periodo di riferimento | Anno solare o mobile (l'anno decorre dalla data di stipula del contratto), considerato ai fini dei conteggi dei compensi annui o dei conguagli, ove previsti. |
| Reclamo | Comunicazione scritta con cui un Cliente contesta all'intermediario un suo comportamento irregolare od omissione. |
| <i>Webfactoring</i> | Consente al Cliente di fruire via web di un insieme di servizi comprendenti l'interrogazione, alcune tipologie di richieste e lo scambio flussi. Per accedere al servizio è necessaria la sottoscrizione di apposito modulo e la conseguente attribuzione di <i>user ID</i> e <i>password</i> da parte del Factor. |